

DOCUMENTAZIONE CEI – IMPIANTI DI SICUREZZA

La richiesta può essere fatta per edifici di culto e pertinenze di valore artistico.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Preventivo di spesa:

1. Deve essere intestato alla Parrocchia o all'ente destinatario del contributo
2. Deve riportare la data
3. Nell'oggetto deve essere specificato il luogo dove sarà installato l'impianto di sicurezza (l'edificio si definisce "chiesa di ..." e non "parrocchia di")
4. Deve essere comprensivo di installazione e IVA
5. Deve contenere il dettaglio dei componenti utilizzati (tipo, marca, modello), il costo unitario, quantità di materiali da impiegare, il totale e il calcolo dell'IVA
6. Non deve essere scorporata la voce "manodopera", ma deve essere compresa nei prezzi delle componenti.
7. I documenti devono essere firmati e timbrati dalla ditta esecutrice

Non sono ammesse:

- le spese per la redazione del progetto e/o consulenze varie;
 - voci riguardanti rilevazione fumi e dispositivi antincendio;
 - opere murarie e/o noleggio elevatori o attrezzatura;
 - voci riguardante audio e video non pertinenti l'impianto antintrusione.
- Il preventivo deve tassativamente contenere tutte le specifiche sopra richieste.

Schema grafico

Lo schema grafico dell'impianto deve essere redatto sulla planimetria dell'edificio in oggetto dell'intervento, NON può essere generico.

Deve essere datata, timbrata e firmata e riportare il nome non solo dell'Ente Parrocchia ma anche il nome della chiesa presso la quale sarà installato l'impianto.

Certificazioni

Certificazione della ditta installatrice: allegare la visura camerale della ditta installatrice con valore di certificazione ex legge 46/90 e/o 37/08 (lettera b).

E' obbligatoria e non può essere sostituita da un'autocertificazione.

La visura camerale non deve essere superiore a 6 mesi. La pratica verrà inviata alla CEI a ottobre, quindi non anteriore al mese di luglio.